



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DSG
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE GIURIDICHE



FONDAZIONE
CESIFIN
ALBERTO PREDIERI

Azione di classe: la riforma italiana e le prospettive europee

17-18 ottobre 2019

Campus delle Scienze Sociali – Firenze

Aula D6 0.18

Giovedì 17 ottobre, 14:30-19:00

Registrazione partecipanti al convegno (14:00 – 14:30)

Saluti istituzionali (**Prof. Giuseppe Morbidelli – Presidente Fondazione CESIFIN Alberto Predieri; Direttore Dipartimento Scienze Giuridiche; Prof.ssa Vittoria Barsotti – Responsabile del Convegno; Delegato Fondazione formazione forense; Delegato Fondazione formazione commercialisti**)

On. A. Bonafede (Ministro della Giustizia): Saluti e relazione introduttiva sulla riforma

Prima Sessione (15:30 – 17:00)

Presiede ed introduce R. Caponi (Università di Firenze)

C. Consolo (Sapienza Università di Roma): Commento alla riforma

G. Ponzanelli (Università Cattolica di Milano): Finalità dell'istituto

F. Elefante (Sapienza Università di Roma): Giudizio di ammissibilità dell'azione di classe

Seconda Sessione (17:30 – 19:00)

Presiede ed introduce U. Tombari (Università di Firenze)

E. Ferrante (Università di Torino): Formazione della classe (opt-in; opt-out)

P. Martinello (Altroconsumo): Gestione pratica dell'azione di classe e problematiche operative

F. Emanuele (Cleary Gottlieb Steen & Hamilton): La “terza fase” dell'azione di classe: dalla nomina del rappresentante comune della classe fino al decreto che liquida le somme spettanti agli aderenti

Venerdì 18 ottobre, 9:00 – 13:00

Registrazione partecipanti al convegno (08:30 – 09:00)

Prima Sessione (09:00-10:30)

Presiede ed introduce I. Pagni (Università di Firenze)

R. Simone (Tribunale di Venezia): Il giudice davanti all'azione di classe: aspetti culturali e pratici

G. Afferni (Università di Genova): Azione di classe e danno da violazione delle norme sulla concorrenza

L. Bolognini (ICT Legal Consulting/Istituto Italiano Privacy): Azione di classe e protezione dei dati personali

Seconda Sessione (11:00 – 13:00)

Presiede ed introduce G. Morbidelli (Presidente Fondazione CESIFIN Alberto Predieri)

N. Trocker (Università di Firenze): La class action negli Stati Uniti: lo stato dell'arte

A. De Luca (Università di Firenze): L'esperienza inglese

C. Silvestri (Università di Firenze): L'esperienza della Francia

G. Pailli (Università di Firenze): La visione europea: New Deal for Consumers, verso un cross border collective redress

Venerdì 18 ottobre, 14:30 – 17:30

Sessione Unica

Presiede e modera V. Barsotti (Università di Firenze)

F. De Dominicis (Università di Firenze): *Relazione introduttiva* – I numeri e lo stato dell'arte dei primi dieci anni di vita dell'istituto

Tavola rotonda

P. Martinello (Altroconsumo): Il punto di vista dell'associazione dei consumatori – la selezione dei casi

A. Saija (Assonime): Il punto di vista dell'impresa – rischio o opportunità?

F. Rolla (Hogan Lovells): Le strategie difensive

G. Afferni (Università di Genova): Costi, incentivi e finanziamento dell'azione

M. G. Federici (Corte d'Appello di Milano): L'azione di classe nei giudizi di impugnazione

Interventi dal pubblico

Conclusioni: V. Varano (Università di Firenze)

Con il contributo di:



Sotto gli auspici di:



Ministero della Giustizia

Con il patrocinio di:



Associazione fra le società italiane per azioni



L'evento si inserisce nella linea di sviluppo "Città della giustizia" del progetto di eccellenza del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Firenze.

CREDITI FORMATIVI PER AVVOCATI

Modalità di iscrizione: *La partecipazione è gratuita.* Verranno accettate esclusivamente le richieste ricevute telematicamente attraverso l'area riservata Sfera alla quale si potrà accedere dal link presente sulla pagina dell'evento pubblicato sul sito www.fondazioneforensfirenze.it.

Termine cancellazioni: Si invita a dare notizia di eventuali disdette della partecipazione (**attraverso l'area Sfera**) entro le ore 19:00 del giorno precedente all'incontro (oltre tale termine è ammessa la comunicazione a mezzo mail all'indirizzo della segreteria organizzativa) per consentire l'ammissione dei colleghi esclusi segnalando che la mancata partecipazione, per 2 volte nel semestre solare e senza che sia stata

effettuata la cancellazione, *consegue l'impossibilità di iscriversi ad Eventi Formativi gratuiti per i 6 mesi successivi dall'ultimo degli eventi disertati.*

Attestato di frequenza: Non è previsto il rilascio di alcun attestato posto che potranno verificare la propria situazione crediti aggiornata direttamente dal proprio profilo Sfera.

Crediti formativi e modalità di accreditamento: Ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera b) del vigente Regolamento per la formazione continua approvato dal CNF il 16/07/2014 e modificato con delibera del 30/07/2015, per la partecipazione all'evento è stata proposta l'attribuzione di **n. 8 crediti formativi in materia non obbligatoria**. *L'evento è in corso di accreditamento e quindi la concessione dei crediti è subordinata alla delibera della Commissione Consiliare competente.* Si ricorda che ai sensi dell'art. 20, comma 5 dello stesso regolamento, per la partecipazione agli eventi della durata superiore ad una o mezza giornata i crediti formativi verranno riconosciuti **solo qualora risulti documentata la partecipazione dell'iscritto all'80% dell'evento**. Ricordiamo inoltre che **non sarà più possibile l'accREDITamento per tutti coloro sprovvisti del tesserino contactless.**

CREDITI FORMATIVI PER DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI

Modalità di iscrizione:

La partecipazione è gratuita, previa prenotazione tramite il sito www.fdcec.fi.it, "Formazione Professionale Continua Unificata".

Crediti formativi e modalità di accreditamento: Il Convegno è valido ai fini della Formazione Professionale Continua dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A tal proposito, il corso è in fase di accreditamento per la concessione dei crediti formativi professionali (CFP).

Responsabile del convegno:

Prof.ssa Vittoria Barsotti

Segreteria organizzativa e scientifica:

Prof.ssa Alessandra De Luca

Dott. Giacomo Pailli (m. 393 1187309)

Dott. Fabio De Dominicis (m. 328 3866125)

“Azione di classe: la riforma italiana e le prospettive europee”

Occasione e finalità del Convegno

L’azione di classe è un istituto processuale che consente di gestire contenziosi complessi e seriali, aggregando attorno ad un unico attore tutti coloro che si considerano danneggiati in modo simile da un medesimo convenuto.

In Italia l’istituto è stato codificato nell’art. 140*bis* del codice del consumo (D.lgs. 206/2005) con l’obiettivo di fornire tutela risarcitoria a consumatori ed utenti in alcune ipotesi tassativamente previste dalla legge. Dopo circa dieci anni di funzionamento, che ne hanno mostrato alcuni importanti limiti, l’azione di classe è destinata a subire profonde modifiche per effetto della legge di riforma 12 aprile 2019 n. 31, recentemente approvata ed in vigore dal 19 aprile 2020.

Obiettivo dell’incontro è quello di contribuire al dibattito sull’azione di classe attraverso tre linee direttrici.

La prima ha come stella polare l’analisi retrospettiva dei dieci anni trascorsi, con particolare accento sulla prassi applicativa. L’attenzione sarà rivolta alle luci e alle ombre evidenziate dalla giurisprudenza e dai soggetti che sono stati chiamati, in posizioni contrapposte, a dare vita alle prescrizioni del Legislatore.

Il cuore del convegno è, invece, dedicato dall’approfondimento della legge di riforma dell’azione di classe e all’esame critico delle principali novità: l’ampliamento dell’ambito di applicazione soggettivo e oggettivo che supera la logica strettamente consumeristica e sistematizza la nuova disciplina nel codice di procedura civile; la possibilità per i danneggiati di aderire anche dopo la sentenza di condanna; la previsione di un compenso premiale per il difensore ed il rappresentante della classe; una nuova architettura per il procedimento a struttura trifasica.

Il terzo filone arricchisce la riflessione considerando l’azione di classe nella dimensione comparata ed europea, partendo dalla terra d’origine, gli Stati Uniti, ed esaminando le esperienze più importanti emerse in altri paesi europei. Da ultimo anche l’Unione Europea, sempre cauta, ma scossa dall’ampiezza dello scandalo *diesel-gate*, sembra avvertire ormai la necessità di un intervento armonizzatore, come mostrato dalla proposta di direttiva sui *cross border collective redress* formulata dalla Commissione europea l’11 aprile 2018 (COM (2018) 184).

Un approccio metodologico trasversale permetterà di affiancare a contributi accademici, relazioni dal taglio più pratico, con l’espreso intento di fornire un’accurata visione d’insieme di cosa è stata e di cosa potrà essere l’azione di classe in Italia.

All’incontro sono, infatti, chiamati a prendere parola giudici ed avvocati, docenti universitari, nonché associazioni d’imprese e di consumatori.